



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 1

Il giorno di lunedì 23 maggio 2022, alle ore 15.00, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 121 del 26 aprile 2022
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

### 1) Approvazione del verbale n. 121 del 26 aprile 2022

Il verbale n. 121 del 26 aprile 2022 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

### 2) Comunicazioni

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 2

### 3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

#### a) ***“Protocollo osservazionale per la valutazione funzionale di sportivi mediante metodiche non invasive”***

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Alessandra Galmonte** (prof. associato di Psicologia generale presso il Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute);

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Alex Buoite Stella** (ricercatore a tempo determinato)

La valutazione funzionale nello sportivo consiste in una serie di misure non invasive atte a descrivere caratteristiche fisiologiche e antropometriche al fine di offrire una valutazione puntuale che consenta il confronto tra categorie, sport, sesso, età e livello di performance.

Gli obiettivi del progetto includono lo studio di alcuni parametri di valutazione funzionale in sportivi afferenti a diversi sport e diverse categorie al fine di descrivere l'associazione tra queste variabili antropometriche e fisiologiche con questionari e scale atte a valutare lo stato di salute ed eventuali protocolli di allenamento, di recupero e di riabilitazione.

Si tratta quindi di uno studio osservazionale prospettico che consiste nel reclutare un campione di atleti di diversi sport e di diverse categorie, ambo sesso e di età compresa tra i 14 e i 30 anni.

Tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere il modulo di consenso informato e, in caso di atleti minorenni, sarà necessaria la firma dei legali rappresentanti.

Tutti i partecipanti saranno anonimizzati identificandoli con un codice alfanumerico che renda impossibile l'associazione tra i dati raccolti e l'identità del partecipante.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Galmonte.

#### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 3

**b) "ALIQUEST – Valutazione soggettiva e oggettiva dell'alitosi e dell'impatto della stessa sullo stile di vita dell'individuo"**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Matteo Biasotto** (Responsabile dell'Ambulatorio di Medicina e Patologia orale della Clinica Odontostomatologica)  
Collabora la dott.ssa **Katia Rupel** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la sig.na **Marta Martinelli** (studentessa di Igiene dentale)

L'alitosi, nota anche come fetor ex oris, cattivo odore orale, si stima che si verifichi circa nel 38,8 % della popolazione generale. È definito come un odore sgradevole che emana dalla bocca e/o dalle cavità del naso indipendentemente dal fatto che la sostanza odorosa sia di provenienza orale o non orale. Può avere un profondo effetto negativo sociale e psicologico sugli individui affetti con possibili influenze sulla qualità della vita.

In circa il 90 % dei casi l'alitosi è dovuta a patologie derivanti dalle strutture intra orali, in particolare le più diffuse sono la patina linguale e la malattia parodontale.

Scopo dello studio è identificare i pazienti che presentano alitosi oggettiva tramite il monitoraggio dei composti volatili dello zolfo mediante un sensore chimico, identificare la possibile causa dell'alitosi eseguendo l'esame obiettivo del cavo orale dei pazienti raccogliendo i dati anamnestici che risultano essere correlati all'insorgenza della patologia stessa tramite un questionario anonimo di 30 domande per valutare le abitudini comportamentali correlate e le possibili ripercussioni che tale patologia ha sullo stile di vita dei soggetti reclutati.

Ai pazienti verrà pertanto somministrato un questionario anonimo relativo alle abitudini alimentari e comportamentali possibilmente associate all'alitosi.

Si tratta quindi di uno studio osservazionale-trasversale.

L'attività si svolgerà presso l'Ambulatorio di Patologia e Medicina orale dell'Ospedale Maggiore.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Biasotto.

Previsione di durata: 12 mesi.

**Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale-trasversale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

**Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022**

**pag. 4**

Il progetto viene approvato dopo il recepimento delle revisioni indicate dal Comitato per la forma del progetto e, in particolar modo, per i contenuti del questionario.

Si raccomanda che i proponenti utilizzino nelle prossime occasioni questionari validati o elaborati con la collaborazione di esperti prima di sottoporre i progetti al Comitato Etico per evitare di doverli ripresentare.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 5

### c) *“Percezione dello stigma legato alla salute mentale”*

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: dott. **Mauro Bianchi** (ricercatore di Psicologia sociale presso il Dipartimento di Scienze della Vita).

Illustra il progetto il dott. Bianchi.

Scopo di questa ricerca è analizzare se la percezione di caratteristiche specifiche di disturbi mentali possa avere effetti stigmatizzanti.

Lo stigma legato alla salute mentale si riferisce alla svalutazione, da parte della società in generale, delle persone che vivono con un disturbo mentale o cercano aiuto per un disagio emotivo, come ansia e depressione.

Prendendo in considerazione il punto di vista di un osservatore, in questa ricerca viene studiato l'effetto individuale e interattivo della percezione di origine, pericolosità e rarità di disturbi mentali sulla distanza sociale e sugli atteggiamenti verso persone affette da disturbi mentali.

Lo strumento principalmente utilizzato sarà costituito da questionari.

I questionari e la loro compilazione sono rivolti a persone di età pari o superiore ai 18 anni.

Ai partecipanti verrà fornito il modulo relativo all'informativa relativa allo studio (per la raccolta online) e il modulo del consenso informato (per la raccolta dati cartacea) nel quale saranno specificati i loro diritti.

Nello specifico, ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e sarà detto loro che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione.

Responsabile della custodia dei dati sarà il dott. Bianchi.

Previsione di durata: giugno 2022 - giugno 2025.

#### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 6

**d) "Miniviti palatine e stabilità primaria: studio retrospettivo sulla correlazione tra qualità ossea e indicatore di crescita in età evolutiva"**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Contardo** (Direttore Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia)

Illustra il progetto il sig. **Carlo Ciotola** (studente del DSM)

L'introduzione in ortodonzia di dispositivi di ancoraggio scheletrico ha costituito una vera e propria rivoluzione, consentendo l'utilizzo di un ancoraggio cosiddetto 'assoluto': sfruttando le miniviti o TADs (Temporary Anchorage Devices), mini-impianti inseriti nell'osso mascellare o mandibolare, è possibile evitare effetti indesiderati a livello dentale, dissipando le forze di reazione direttamente a livello osseo. Uno dei principali siti d'inserimento delle miniviti è a livello palatino.

La letteratura ad oggi presente è concorde nel considerare l'età anagrafica come un indicatore inaffidabile di età scheletrica: pazienti adolescenti a parità di età anagrafica possono presentare stadi di crescita differenti.

Oggigiorno sono presenti in letteratura diversi studi che valutano le caratteristiche ossee, densità e quantità, del sito d'inserzione delle miniviti palatine in pazienti adulti o adolescenti, tuttavia, definendo quest'ultimi tramite l'età anagrafica che, come suddetto, si è rivelato un indicatore inaffidabile di età scheletrica. L'intento del presente studio è quello di colmare questo gap presente in letteratura, indagando le caratteristiche del tessuto osseo nei siti d'inserzione palatina delle miniviti correlandole ad un indicatore di crescita come il metodo MPM, giudicato standardizzabile ed affidabile per la valutazione dell'età scheletrica del paziente.

Lo scopo del presente studio retrospettivo è quello di indagare la correlazione tra qualità ossea nel sito d'inserzione delle miniviti palatine e lo stadio di crescita scheletrica valutato mediante metodo MPM in soggetti in età evolutiva. Verranno valutate CBCT di pazienti ortodontici tra gli 8 e i 16 anni, eseguite per altro scopo diagnostico, in vista di un trattamento ortodontico, tra il 2015 e il 2021 presso la Clinica di Chirurgia Maxillofacciale e Odontostomatologica dell'ASUGI. Per ciascuna immagine verranno presi in considerazione parametri di qualità e quantità ossei, in particolare: densità della corticale palatale, densità della midollare palatale, densità della corticale nasale, spessore della corticale palatina e spessore della corticale nasale.

Lo studio si basa sulla consultazione del database ortodontico della Clinica di Chirurgia Maxillofacciale e Odontostomatologica dell'ASUGI.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Contardo.

Previsione di durata: sei mesi.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 7

### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;  
considerato che lo studio è retrospettivo-osservazionale,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 8

e) **“La sostenibilità dall'essere al fare: percezioni, conoscenze e pratiche di servizio sociale”**

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luigi Gui** (prof. associato di Sociologia generale presso il DISU)

Illustra il progetto il prof. Gui.

La crisi climatica globale e le sue conseguenze ambientali e umane rendono necessaria una rielaborazione degli assunti e delle modalità del lavoro sociale. Diversi studiosi hanno evidenziato la centralità del concetto di “sostenibilità” per il Servizio sociale. La sostenibilità è qui intesa come una dimensione teorico-pratica connessa al mantenimento e consolidamento delle risorse ambientali, sociali ed economiche, allo scopo di rispondere ai bisogni delle generazioni correnti e future.

Questo studio esamina gli aspetti metodologici emergenti nel Servizio sociale con riferimento i) alle teorizzazioni di sinergie e criticità del binomio Servizio sociale- sostenibilità e ii) alle buone prassi elaborate nei contesti professionali.

La ricerca impiega una metodologia qualitativa, adatta ad esplorare la sfera dei significati attribuiti al concetto di sostenibilità. Lo studio, di tipo osservazionale, adotta un approccio cross-sectional.

I dati saranno raccolti attraverso lo strumento del *focus group* ritenuto adeguato perché incoraggia l'interattività ed è adatto ad esplorare il concetto di sostenibilità in operatori con sensibilità potenzialmente differenti sul tema.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Gui.

Previsione di durata: un anno.

### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 9

**f) "Rapida valutazione multidimensionale infermieristica della salute dei minori stranieri non accompagnati"**

Responsabile dell'attività: prof. **Gianfranco Sanson** (prof. associato di Scienze Infermieristiche presso il DSM);

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Francesco Zanuttin** (infermiere)

Ulteriori partecipanti al progetto: prof.ssa **Alessandra Galmonte** (psicologa) e dott.ssa **Barbara Medeot** (Presidente Duemilauno Agenzia Sociale)

Illustra il progetto il prof. Sanson.

Con un flusso annuale di circa 650.000 persone, la cosiddetta "Rotta Balcanica" – ossia il tragitto compiuto dai migranti provenienti dall'Asia e dal Medio Oriente (es. Siria, Afghanistan e Iraq) per raggiungere Ungheria, Slovenia, Italia e Austria – è la via migratoria più utilizzata dai minori. Sono definiti "minori stranieri non accompagnati" (Unaccompanied Foreign Minors - UAFM) sia i minori che arrivano nel territorio dell'Unione europea (UE) senza essere accompagnati da un adulto che ne sia responsabile, sia i minori che vengono lasciati non accompagnati dopo essere entrati nel territorio degli Stati membri. I dati sui flussi di UAFM tendono a essere sottostimati, poiché quasi un quarto dei paesi nel mondo non rilascia dati che mostrano l'età dei migranti residenti e solo il 56% delle fonti mondiali sui rifugiati sono disaggregate per età.

Il viaggio, intrapreso il più delle volte con scarsi mezzi finanziari e appoggiandosi ad organizzazioni criminali, espone i giovani migranti a notevoli rischi per la salute. Lo stato di salute dei minori è infatti strettamente correlato alle condizioni fisiche al momento della partenza, agli eventi accaduti durante il viaggio, alla salute mentale dei caregiver e alla separazione forzata dalla famiglia. I minori possono aver subito molteplici violenze e abusi sia nei paesi di origine che in quelli attraversati durante il viaggio. Inoltre, essi sono particolarmente a rischio di malattie infettive, comprese quelle prevenibili mediante vaccinazione. L'assenza di informazioni sanitarie e le barriere culturali e linguistiche sono i principali ostacoli a un'assistenza sanitaria tempestiva e adeguata.

L'obiettivo primario dello studio è descrivere i bisogni assistenziali degli UAFM della Rotta Balcanica. Sono obiettivi secondari la descrizione dei percorsi socio-assistenziali attivati in base ai bisogni rilevati e lo studio dell'associazione dei percorsi attivati con gli esiti di salute ottenuti.

Lo studio si svolgerà in collaborazione con la Lega delle Cooperative del FVG nell'ambito della relativa convenzione quadro a cui aderisce Duemilauno Agenzia Sociale.

Al minore potenzialmente eleggibile sarà sempre richiesta conferma del consenso alla partecipazione allo studio.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

## COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 122 dell'adunanza del 23 maggio 2022

pag. 10

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Sanson.  
Previsione di durata: almeno sei mesi.

### **Il Comitato Etico di Ateneo,**

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;  
preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;  
considerato che lo studio è osservazionale-prospettico,

**esprime parere favorevole**, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

La seduta ha termine alle ore 17.00.

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano Amadeo)

IL SEGRETARIO  
(prof. Paolo Labinaz)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO